



Unione Europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. OBERDAN – VITTORIO EMANUELE III"

Viale Roma, 26 - ANDRIA 76123

Tel 0883/246219

Sede VITTORIO EMANUELE III: piazza Trieste e Trento, 6

Tel. 0883/246263

email btic8am00a@istruzione.it – btic8am00a@pec.istruzione.it

Sito web: www.icoberdanvittorioemanuele.edu.it

Cod. Meccanogr.: BTIC8AM00A - C. F.: 90126920728



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "OBERDAN-V. EMANUELE III"-ANDRIA

Prot. 0002716 del 18/03/2025

I-1 (Uscita)

REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/02/2025

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del piano dell'Offerta Formativa della scuola, ai sensi della C.M. n. 291 del 14/10/1992 (testo unico sui viaggi d'istruzione), della C.M. n. 623 del 02/10/1996 (normativa base in tema di turismo scolastico) e dei seguenti atti normativi:

DPR n. 275/1999: "Autonomia delle Istituzioni Scolastiche"; DPR n.156 del 09/04/1999: "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche"; Dlgs n. 165 del 30/03/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche". CCNL SCUOLA vigente.

Art. 1. Premessa

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione non hanno finalità meramente ricreative, ma costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola al fine della formazione generale; pertanto i partecipanti sono tenuti ad osservare le norme di comportamento per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza.

Art. 2. Organizzazione

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è affidata alla figura che sarà designata in Collegio a occuparsene (Funzione Strumentale o referente dedicata). Detta Figura si avvarrà della collaborazione del personale di segreteria, relativamente alle procedure di ordine amministrativo-contabile, e di eventuali altre figure individuate e supporto (p.es. Commissione visite e viaggi).

Referente e figure di supporto si avvalgono della collaborazione di consigli di classe, interclasse e intersezione, in particolare:

- Del coordinatore di classe per la secondaria
- Nella primaria e infanzia, del docente prevalente o, se vi è il modulo, del docente individuato dal modulo stesso a interloquire con la referente visite e viaggi.

Il consiglio di classe e di interclasse o intersezione non assume decisioni autonome ma si rapporta sempre con la commissione viaggi e la relativa referente.

Art. 3. Tipologie dei viaggi

Alle classi vengono proposte uscite e/o itinerari culturali che si configurano come:

- esperienze coerenti con obiettivi didattici e formativi;
- occasioni di approfondimento di determinati aspetti delle discipline;
- azioni volte alla promozione personale e culturale degli allievi e alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

Si articolano in:

- visite guidate a mostre, musei, gallerie, parchi, riserve naturali, enti e centri di ricerca, località di interesse storico-artistico;
- viaggi e visite finalizzate a promuovere negli allievi una maggiore conoscenza dell'Italia;
- attività sportive, campionati e gare provinciali, regionali e nazionali, finalizzati alla conoscenza e alla pratica di una attività sportiva che sia occasione di consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, che manifesti l'aspirazione a migliorare se stessi e a sviluppare uno spirito ludico e collaborativo.

Art. 4. Durata

I viaggi d'istruzione sono così disciplinati:

VIAGGI DI PIU' GIORNI e VISITE DI 1 GIORNO IN ITALIA o USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO (in orario curr.):

- le classi non terminali possono effettuare una visita di un giorno e max 2 uscite in orario curriculare (o 2 visite di 1 giorno, per un totale di 3 visite);
- le classi terminali possono effettuare un viaggio d'istruzione per un massimo di tre giorni (due pernottamenti), o un viaggio della durata di un giorno e max due uscite/visite in orario curriculare.

Tra le uscite si annoverano anche quelle a carattere sportivo, tranne quelle facenti parte di progetti di ampliamento dell'O.F. che le prevedono espressamente all'interno del proprio percorso.

CINEMA E TEATRO:

E' possibile assistere a spettacoli teatrali o cinematografici in numero massimo di 2 per classi/alunni, oltre le 3 uscite. Se lo spettacolo è extracittadino, rientra nel novero delle uscite. Spettacoli che avvengano all'interno dell'istituto comprensivo, anche in plesso diverso da quello di frequenza, non viene considerato "uscita per cinema o teatro".

Art. 5. Alunni partecipanti

Gli alunni che partecipano a iniziative comuni a più classi potranno partecipare liberamente a più iniziative previste dal piano dell'offerta formativa.

In caso di esclusione di alunni alla partecipazione, per motivi disciplinari o di altra natura, il docente coordinatore darà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico e provvederà ad informare formalmente la famiglia sulla decisione assunta dal Consiglio di classe.

Relativamente alle classi che non partecipano al viaggio di istruzione di uno o di più giorni, si può dare la possibilità ad alunni meritevoli, per comportamento e profitto, di aggregarsi ad altre classi.

Gli studenti che non partecipano al viaggio, programmato per la classe, hanno l'obbligo di frequentare le lezioni.

Art. 6. Docenti accompagnatori

Nella programmazione dei viaggi deve essere fissata la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 studenti. Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato dal Dirigente Scolastico.

Il consiglio di classe dovrà altresì necessariamente designare almeno un accompagnatore supplente. Non si dà luogo alla visita o viaggio se non vi è un supplente designato.

Gli accompagnatori devono appartenere alla classe in viaggio; nel caso vi fossero più classi coinvolte, ciascuna dovrà avere almeno un proprio docente in qualità di accompagnatore.

Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al consiglio di classe. Il docente di sostegno può partecipare alla visita/viaggio indipendentemente dalla partecipazione del proprio alunno, essendo il docente di sostegno contitolare della classe e sottoposto ai medesimi criteri e regole dei suoi colleghi.

Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente responsabile, il quale al termine del viaggio presenterà al Dirigente Scolastico, una sintetica relazione sul viaggio stesso (cfr Art. n. 16) Gli insegnanti accompagnatori devono viaggiare con gli studenti e pernottare nello stesso albergo. Essi hanno l'obbligo della vigilanza con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile, integrato dalle Leggi e Norme in vigore al momento della realizzazione del viaggio.

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti.

La designazione degli accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico, il quale nell'ambito delle indicazioni fornite dal consiglio di classe e assicurando l'avvicendamento, individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità.

I docenti possono proporsi, come accompagnatori delle classi in cui insegnano, per 3 uscite massimo complessivamente per tutte le proprie classi; se il viaggio è di più giorni, possono essere accompagnatori in 1 sola uscita, oltre il viaggio: deroghe a tale regola saranno sempre verificate e autorizzate dal Dirigente scol.co.

Art. 7. Partecipazione alunni in situazione di handicap

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, si demanda alla ponderata valutazione del consiglio di classe di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore (fino a due alunni), in aggiunta al numero di accompagnatori previsti.

Tale qualificato accompagnatore potrà essere: 1) il Docente di Sostegno degli alunni interessati; 2) altro docente appartenente al consiglio di classe.

Il consiglio di classe, in situazioni particolari e commisurate alla gravità dell'handicap, qualora lo ritenesse opportuno, ha piena facoltà di predisporre e richiedere ogni altra misura di sostegno e, precisamente:

la presenza, durante il viaggio, di un genitore o di altra figura (come: assistente, educatore, o altro soggetto, di fiducia, indicato e incaricato dalla famiglia) che possa provvedere alla cura personale dell'allievo, affiancandolo anche durante le ore notturne, in camera doppia. Si precisa che le spese per le quote di soggiorno del suddetto personale saranno a totale carico della famiglia dell'alunno in situazione di handicap.

Dovrà essere presentata alla scuola la certificata dichiarazione sanitaria, attestante che non esistano impedimenti d'alcuna natura alla sua partecipazione al viaggio. In mancanza dei requisiti di cui ai suddetti punti 1), 2), la Scuola non è in condizione di assumersi la responsabilità di far partecipare l'alunno al viaggio d'istruzione.

Art. 8. Tempi e limiti di effettuazione

I viaggi d'istruzione possono svolgersi durante l'arco dell'intero anno scolastico, così come le visite guidate e le uscite sul territorio in orario curricolare, se trattasi di scuola dell'infanzia e primaria; non si svolgono nell'ultimo mese di scuola se trattasi di scuola secondaria di 1° gr. La programmazione degli stessi è sempre a discrezione dei consigli di classe, interclasse e intersezione, in quanto responsabili della programmazione didattica, e va approvata dagli OO.CC.

Il divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese, per la secondaria, si può derogare per:

- a. l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.
- b. Se trattasi di uscite didattiche sul territorio
- c. Se trattasi di partecipazione a concorsi, manifestazioni o visite in particolari strutture/luoghi la cui calendarizzazione non dipende dalla scuola

Art.9. Modalità di pagamento

Per quanto riguarda i viaggi di più giorni, potrà essere richiesto un anticipo del 30% fino a un max del 50% della quota complessiva del viaggio, secondo le modalità indicate dalla scuola (conto corrente della scuola, PAGOPA ecc.). Per quanto riguarda le visite guidate di un solo giorno, la quota di partecipazione verrà versata sempre tramite le modalità indicate dalla scuola. A titolo esemplificativo, può essere richiesto un acconto pari a 10 euro per le visite di intera giornata e 5 euro per quelle in orario curricolare che servirà ad impegnare le famiglie.

La successiva rinuncia al viaggio non comporta la restituzione dell'anticipo già versato.

Sarà cura del docente coordinatore/prevalente di classe raccogliere l'elenco delle adesioni degli alunni, insieme alle autorizzazioni dei genitori e consegnarle alla Funzione Strumentale o referente dedicata, corredate del relativo elenco degli alunni partecipanti. Tale figura dedicata si rappresenterà con la segreteria (DSGA o sostituto) che verificherà l'avvenuto pagamento dell'acconto e/o del saldo da parte delle famiglie.

La scadenza che verrà data per ogni viaggio è tassativa, pena l'esclusione.

La scuola potrà procedere a prenotare le visite o i viaggi solo dopo che sarà stato precisato il numero definitivo ed effettivo dei partecipanti per classe e verificato l'effettivo versamento degli acconti/intera cifra.

Art. 10. Consenso dei genitori

Trattandosi di minori, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori o di chi esercita la patria potestà familiare che deve essere raccolto dal docente coordinatore/prevalente e consegnato alla referente/Figura Strumentale.

Nell'autorizzazione – firmata dai genitori e da lasciare agli atti della scuola - devono essere chiaramente indicati gli orari di partenza e/o rientro a scuola se diversi rispetto a quelli ufficiali, la data di realizzazione e la destinazione;

i recapiti telefonici degli alunni e del genitore Rappr. di classe/sezione;

i recapiti telefonici dell'Istituto;

Art. 11. Mezzo di trasporto

I viaggi si compiono normalmente a mezzo pullman, ma possono anche effettuarsi, con il treno. In tutti i casi dovranno essere garantiti i requisiti di sicurezza richiesti dalla normativa ministeriale in materia.

Art. 12. Spese

Le spese relative a vitto, alloggio, trasporto, ingressi a musei, guide, sostenute per qualsiasi tipo di uscita sono a carico delle famiglie degli alunni partecipanti. Unica eccezione è costituita da quella tipologia di viaggi per i quali intervengono enti finanziatori esterni (Progetti Europei ERASMUS, Coni, Progetti PON ecc...).

Art. 13. Comportamento e Vigilanza

Il comportamento degli alunni, in qualunque momento del viaggio, dovrà essere sempre corretto e controllato, onde evitare difficoltà e disagio per gli accompagnatori ed a garantire la completa riuscita del programma. Particolare attenzione dovrà essere fatta alla puntualità.

Il docente accompagnatore, a sua volta, assicurerà la scrupolosa vigilanza indistintamente di tutti gli alunni partecipanti durante la durata dell'intero viaggio. Se la visita dura più di un giorno i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento: massimo alle 23,00 ci si ritira nelle proprie stanze per riposarsi: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente. La buona educazione nei rapporti con le persone non è materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti. Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse della tutela dell'integrità fisica degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi/bambini hanno diritto di beneficiare pienamente della visita d'istruzione. Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del regolamento di disciplina.

Art.14. Sicurezza

All'importante e indeclinabile necessità di garantire la massima sicurezza, a tutela dell'incolumità dei partecipanti, attengono le seguenti regole: la necessità di evitare spostamenti nelle ore notturne. Non è escluso però che ci possano essere delle eccezioni, motivate in ragione della prevista durata complessiva dello spostamento. Pertanto nel caso di viaggi a lunga percorrenza con utilizzo di treno può risultare più conveniente applicare il principio esattamente inverso, cioè effettuare il viaggio appunto nelle ore notturne.

Particolare attenzione va posta nella scelta dell'Agenzia Viaggi (deve essere in possesso delle licenze di categoria A-B) o della Ditta di autotrasporto (che deve produrre un'analitica e nutrita documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla Legge in relazione all'automezzo usato) per verificarne l'affidabilità. Si richiede: 1) la presenza del doppio autista quando l'automezzo sia tenuto in movimento per un periodo superiore alle 9 ore giornaliere; 2) la presenza di autisti con almeno due anni di esperienza documentabili.

Art.15. Procedure

Fase organizzativa: è necessario accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in Agenzia e in loco.

In viaggio: Gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, devono preoccuparsi di:

- a) Controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti (finestrini rotti, impianto di riscaldamento non funzionante, ecc...);
- b) Assicurarsi che l'autista non superi i limiti di velocità;
- c) Richiedere almeno una sosta ogni 3 ore di viaggio;
- d) curare che la salita e discesa degli alunni dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- e) verificare e controllare che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli e che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica stradale specifica.

In albergo: Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:

- a) Controllare le camere all'arrivo in albergo, che siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante;
- b) Prendere visione del piano di evacuazione e delle vie di fuga, della pulizia negli ambienti, della dislocazione delle camere degli alunni;
- c) Prendere accordi sugli orari delle prime colazioni, sveglie, ce ne ed uscite notturne degli alunni, con il personale dell'hotel.

Indicazioni per gli studenti: gli alunni devono aver cura di: 1) Preparare un bagaglio comodo ed adeguato alla stagione, alle situazioni climatiche e ai mezzi di trasporto utilizzati; 2) Indicare eventuali allergie a farmaci o particolari problemi sanitari. 3) Avere sempre con sé il numero di telefono dell'hotel, o dei docenti accompagnatori, oltre che conoscere il programma. 4) Essere provvisti del documento d'identità valido e della tessera sanitaria.

Indicazioni per i docenti. E' compito del docente organizzatore e/o responsabile fornire agli alunni: 1) Istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio; 2) Il materiale necessario per non perdersi (telefono, piantine, luoghi di ritrovo); 3) Informazioni sull'abbigliamento e il materiale da portare.

Ogni docente deve possedere l'elenco nominativo degli alunni con più recapiti telefonici. Deve essere assicurata la presenza di una cassetta di pronto soccorso a disposizione di alunni e docenti; soprattutto per la primaria, per gli alunni a rischio, l'insegnante deve portare gli eventuali medicinali sempre con sé.

Prima della partenza, è indispensabile che il docente abbia:

- l'elenco degli alunni partecipanti in doppia copia (una da depositare a scuola, una che i docenti porteranno con sé), su carta intestata, provvista di firma;
- l'autorizzazione all'uscita firmata dal Dirigente Scolastico su carta intestata, in doppia copia (una da lasciare agli atti, una che i docenti porteranno con sé);
- l'autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci (da lasciare a scuola).

Art.16. Monitoraggio e valutazione

Al rientro dal viaggio il docente responsabile dovrà presentare al Dirigente, una relazione scritta sullo svolgimento del viaggio d'istruzione, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza.

Art. 17. Autorizzazione del Dirigente

Non si darà luogo a nessun viaggio o visita di istruzione o altra tipologia di uscita se non preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Art. 18. Validità

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Maria Teresa NATALE

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme connesse